



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Cuneo

Prot n. 187/2023

Regolamento (EU) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Disposizioni di attuazione

Letto il Regolamento (EU) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), compresi gli artt. 13, par.1, e 14 par. 1, relativi alla informativa prevista con cui sono portate a conoscenza del cittadino, anche prima che diventi interessato, le finalità e le modalità dei trattamenti operati dal titolare del trattamento; informativa che può essere fornita attraverso il sito web (Considerando 58 del Reg. 675/2016);

letto il D.L.vo n. 51/2018, recante attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

letta nota del 27 giugno 2018 (prot. n. 21611) del Capo di Gabinetto del Ministro che comunica che il Ministero della Giustizia ricopre la funzione di titolare del trattamento dei dati oggetto di lavorazione nei diversi uffici centrali e periferici;

ritenuta l'esigenza di predisporre un regolamento interno per garantire la sicurezza dei dati si dispone quanto segue.

1. Titolare del trattamento dei dati, Responsabile del trattamento, Responsabile della protezione dei dati (RPD), sub-Responsabili del trattamento dei dati, Incaricati del trattamento.

Limitatamente agli ambiti di pertinenza di questo Ufficio:

1. il Ministero della Giustizia è Titolare del trattamento dei dati;
2. il Procuratore - o chi ne faccia le veci - è Responsabile del trattamento dei dati ed è anche Responsabile della tenuta dei registri informatizzati;
3. sono nominati sub-Responsabili del trattamento dei dati, per i servizi e le parti di rispettiva competenza, i funzionari e il personale individuati quali responsabili dei diversi uffici e segreterie, come da ordini di servizio; attualmente: dott.ssa Simona Grosso per l'Ufficio del Personale e per la Segreteria Affari Generali (servizio del protocollo), la dr.ssa Roberta Migliore per l'Ufficio Spese di Giustizia, la dr.ssa Valentina Pavese per l'Ufficio Economato e Patrimonio, Contratti e per il ruolo di Consegnatario; la dr.ssa Stefania Garnerò per il Casellario Giudiziale, la dott.ssa Paola Salvadori per le segreterie dei PM, la signora Monica Caldera per l'Ufficio per il

Dibattimento, il signor Silvano Molinaro per l'Ufficio Esecuzioni Penali;

4. sono Incaricati del trattamento tutti i magistrati, i dipendenti amministrativi e i collaboratori legittimamente abilitati (anche appartenenti alla polizia giudiziaria) che accedono agli affari dell'Ufficio per l'esecuzione delle operazioni di trattamento, ciascuno per quanto di rispettiva competenza.

2. Compiti e prescrizioni.

Il Procuratore, quale **Responsabile del trattamento**, provvede a garantire l'effettiva realizzazione di quanto indicato in questo provvedimento; sovrintende e vigila sul rispetto della normativa in materia di **privacy** e di **trattamento** dei dati personali, sensibili e giudiziari; impartisce istruzioni dettagliate ai sub-responsabili e agli incaricati.

I **sub-Responsabili** curano l'osservanza delle norme in materia di privacy e di trattamento dei dati nell'esercizio dei propri Uffici.

Gli **Incaricati** del trattamento osservano le norme in materia e le disposizioni di sicurezza; curano il corretto utilizzo degli applicativi informatici e degli archivi cartacei o digitali nell'ambito dei rispettivi uffici; svolgono il trattamento secondo correttezza, con raccolta e registrazione di dati esclusivamente per gli scopi inerenti alla attività svolta; provvedono alla conservazione in conformità alle misure di sicurezza, garantendo in ogni operazione di trattamento – cartacea, digitale o informatica – la riservatezza, evitando l'accesso da parte di terzi, anche se dipendenti dell'amministrazione. In caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, ogni incaricato deve accertarsi che non sia possibile l'accesso ai dati da parte di terzi.

Nel caso si debba procedere alla distruzione totale o parziale di dati, cartacei o informatici, anche in copia, si adotteranno le misure necessarie ad evitare che possano essere individuati o recuperati o che si possa riconoscere il contenuto o la provenienza del documento.

3. Disposizioni sul trattamento dei dati.

I dati personali sono trattati dalla Procura nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

I trattamenti connessi ai servizi web accessibili dal sito internet avverranno secondo quanto specificato nell'allegato.

Ogni copia informatica o cartacea di documenti o dati può essere rilasciata solo a chi sia legittimato a ottenerla.

In relazione a tutte le misure previste in questo provvedimento, sono fatti salvi i diversi o più rigorosi presidi eventualmente necessari in conformità a specifiche previsioni legislative o regolamentari.

4. Misure di sicurezza relative a apparati informatici, applicativi, supporti digitali.

I codici identificativi personali per l'utilizzazione degli apparecchi devono essere gestiti in modo che se ne preveda la disattivazione in caso di perdita della qualità che consente l'accesso all'applicativo.

I programmi in dotazione di protezione contro il rischio di intrusione o danneggiamento ad opera di terzi devono essere verificati, quanto ad efficacia ed aggiornamento, con cadenza almeno mensile.

Qualora l'applicativo informatico contenga dati sensibili o dati particolari, l'accesso sarà consentito sulla base di autorizzazioni assegnate agli incaricati del trattamento o della manutenzione.

Le autorizzazioni all'accesso sono rilasciate e revocate dal Responsabile e periodicamente, almeno una volta l'anno, dovrà essere verificata la sussistenza delle condizioni per le autorizzazioni all'accesso. L'autorizzazione all'accesso si intende limitata ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni di trattamento o di manutenzione.

È vietato l'utilizzo di un medesimo codice identificativo personale per accedere contemporaneamente alla stessa applicazione da diverse stazioni di lavoro.

La sala server va tenuta regolarmente chiusa a chiave; le chiavi devono essere detenute soltanto dal personale addetto.

5. Misure di sicurezza relative a documentazione e archivi cartacei.

I fascicoli dei procedimenti sono conservati all'interno delle Segreterie di Assistenza in armadi chiusi o comunque in luogo non accessibile al pubblico.

I fascicoli, nelle fasi di trasporto all'interno dell'ufficio, devono permanere nei corridoi il tempo strettamente necessario alla loro consegna. Il trasporto deve essere effettuato con modalità tali da garantire la riservatezza dei documenti e da impedire la visione di ogni dato a soggetti non autorizzati.

Gli incaricati devono avere accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati.

Nessuno può accedere a un archivio se non autorizzato, anche per le vie brevi.

I fascicoli affidati agli incaricati del trattamento devono essere conservati e custoditi in modo da garantirne la riservatezza al termine delle operazioni necessarie.

I supporti non informatici contenenti la riproduzione di informazioni relative al trattamento devono essere conservati e custoditi con riservatezza e tenuti in armadi muniti di chiavi.

La documentazione del c.d. medico competente, così come qualsiasi documento inerente allo stato di salute o ad altri dati di analoga sensibilità, deve essere tenuta, in appositi contenitori, negli armadi in uso alla Segreteria Affari Generali.

Registri e documentazione relativa al servizio intercettazioni dovranno essere custoditi con rigorosa riservatezza e, se cartacei, tenuti in armadi metallici muniti di chiavi.

6. Accesso all'Ufficio.

L'accesso degli utenti — Avvocati, loro collaboratori e pubblico — può avvenire esclusivamente negli orari di apertura al pubblico, salvo per la partecipazione ad atti di indagine. Dopo il controllo ai varchi di sicurezza, ogni persona potrà accedere esclusivamente all'ufficio competente alla trattazione della pratica di suo interesse.

Il personale di vigilanza e, poi, quello di segreteria sono tenuti a identificare il richiedente l'accesso mediante documento d'identità, salvo si tratti di appartenente al Foro conosciuto. Ai soggetti legittimati è garantito l'accesso uno per volta in modo tale da assicurare la riservatezza dei colloqui e delle richieste.

La consentita consultazione di atti di procedimenti deve avvenire comunque alla presenza del personale di segreteria competente.

7. Sistema di videosorveglianza.

La responsabilità sulla videosorveglianza degli uffici giudiziari (Tribunale e Procura) compete al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, quale responsabile della sicurezza degli Uffici giudiziari del distretto, che ha affidato la gestione esecutiva degli apparati di videosorveglianza degli uffici giudiziari di Cuneo (Tribunale e Procura) a questo Procuratore, che vi provvede puntualmente e sotto la sua diretta responsabilità.

Il tempo di conservazione delle immagini videoregistrate è di venti giorni, potendo, però, variare dalle dimensioni delle stesse e dalla capacità di registrazione dei dvr.

8. Verifica del rispetto del provvedimento.

Il Procuratore, anche attraverso la Direttrice e i Funzionari, provvederà a verificare che le prassi in uso nell'Ufficio vengano adeguate alle prescrizioni di cui sopra.

Cuneo, 16 gennaio 2023.

Il Procuratore
Onelio Dodero

Si comunichi:

- al Ministero della Giustizia - DOG;
- al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino
- ai Magistrati;
- al Direttore, al personale amministrativo, ai tecnici informatici e agli appartenenti alla polizia giudiziaria in servizio presso la Procura;
- alle RSU e al medico competente
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo

Si pubblichi nel sito internet della Procura.



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Cuneo

ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO RELATIVO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Privacy

1. Finalità del trattamento

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- finalità strettamente connesse e necessarie alla fruizione del Sito e dei Servizi richiesti
- finalità funzionali allo svolgimento di ricerche, invio di aggiornamenti su iniziative e programmi della Procura della Repubblica di Cuneo.

2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione dei medesimi dati, comprese la combinazione di due o più delle suddette operazioni. Il trattamento dei dati personali è effettuato per le finalità di cui sopra, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 196/2003, sia su supporto cartaceo, informatico che telematico, per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente. I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

3. Natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. L'eventuale rifiuto di conferirli può comportare l'impossibilità di utilizzare il Sito e fruire dei relativi Servizi. L'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Sito comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, a società esterne incaricate dalla Procura della Repubblica di Cuneo di svolgere servizi di varia natura, quali a titolo esemplificativo, la manutenzione e l'assistenza del Sito e dei relativi Servizi. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

5. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:*

- dell'origine dei dati personali
- delle finalità e modalità del trattamento
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante
- designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione
- c. in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati
- d. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale

6. Titolari e responsabili del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, Piazza Galimberti, 7 - 12100 Cuneo (CN), al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. cit e/o per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.